



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/23-2024/25

***Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del
LICEO SCIENTIFICO "Gaetano SALVEMINI"***
*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 09/11/2022 sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. 5975 del 25/08/2022
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 09/11/2022 con delibera n. 15*

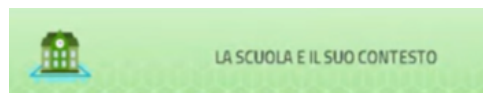
*Annualità di riferimento
dell'ultimo
aggiornamento: 2022/23*

*Periodo di riferimento
2022/23-2024/25*

Centro Studi Polivalente Japigia - Via Giuseppe Prezzolini, 9 - 70126 BARI
Tel.+39 0805548739 – Fax 0805548739 - Cod.Mecc.BAPS060001 - CF 80016760722
e-mail: baps060001@istruzione.it - web: <http://liceosalvemini.edu.it>

INDICE

| | |
|--|-----------|
|  LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 3 |
| Analisi del contesto e dei bisogni del territorio | 3 |
| Caratteristiche principali della scuola | 4 |
| Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali | 7 |
| Risorse professionali | 9 |
|  LE SCELTE STRATEGICHE | 13 |
| Priorità desunte dal RAV | 13 |
| Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/2015) | 14 |
| Principali elementi di innovazione | 15 |
| Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR | 19 |
|  L'OFFERTA FORMATIVA | 20 |
| Insegnamenti e quadro orario | 20 |
| Curricolo di Istituto (+ curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica) | 21 |
| ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO | 21 |
| INDIRIZZO LICEO SPORTIVO | 22 |
| CARATTERIZZAZIONE BIOTECH | 23 |
| CARATTERIZZAZIONE LOGICO-INFORMATICO | 25 |
| CARATTERIZZAZIONE CAMBRIDGE IGCSE | 27 |
| CARATTERIZZAZIONE COMUNICAZIONE | 29 |
| CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA | 31 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | 37 |
| Iniziative di ampliamento curricolare | 39 |
| LOG@RITMI | 39 |
| SKENÉ | 41 |
| PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2023 | 43 |
| Attività previste in relazione al PNSD | 45 |
| CLASSI DIGITALI sul modello didattico B.Y.O.D | 45 |
| Valutazione degli apprendimenti | 49 |
| Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica | 50 |
|  L'ORGANIZZAZIONE | 52 |
| Modello organizzativo | 52 |
| Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza | 56 |
| Reti e convenzioni attivate | 56 |
| | 2 |



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il contesto di riferimento del Liceo Scientifico “Salvemini” è vario e composito. In parte l’utenza proviene dal mega-quartiere di Japigia e in parte da altri quartieri della città di Bari (Picone, Carrassi, Murat, Palese, Santo Spirito, Torre a Mare) e della sua area metropolitana (Bitetto, Modugno, Adelfia). Il background familiare di provenienza dei ragazzi è vario: si va da nuclei di classe medio-alta e media (i ragazzi spesso provengono da famiglie di professionisti, impiegati, lavoratori dipendenti, commercianti, ecc.) a contesti domestici di livello medio basso (operai, artigiani, famiglie monogenitoriali), diversificati per opportunità economiche, capitale culturale, situazioni di disagio affettivo. Il Liceo è diventato negli ultimi anni attrattivo anche per molte famiglie che, per confermare la loro appartenenza socioculturale o per consentire ai figli di vivere una scolarizzazione che funzioni come ascensore sociale, sono apparse molto interessate alla qualità delle innovazioni nell’offerta formativa (Cambridge, Caratterizzazioni Biotech, Logico-informatico e Comunicazione e Liceo Sportivo) e alla ricchezza delle risorse strutturali e delle offerte integrative presenti nell’istituto.

Con le realtà sociali del territorio l'istituto ha in questi anni intensificato lo sforzo di garantire presidi di aggregazione, di formazione, di interscambio sociale, costruendo a livello locale reti più stabili e forme continue di cooperazione sul piano sociale e culturale e sviluppando a livello nazionale iniziative di ospitalità e confronto pluralista con i protagonisti e i testimoni della contemporaneità e con i soggetti istituzionali che coordinano la vita sociale, economica, culturale e politica. Anche le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, oggi rese più organiche perché collegate alle diverse caratterizzazioni dei curricula e/o incardinate nell’implementazione di specifici progetti PON, hanno contribuito ad ampliare e consolidare reti di ambito e di scopo; inoltre l’intensificarsi progressivo della collaborazione con gli altri enti e con l’Università di formazione ha favorito la continuità della

formazione scolastica e forme mature di orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita, nonché possibilità continue di confronto con il mondo sociale e le sue problematiche. Questa strategia, che ha visto da parte del personale della scuola l'acquisizione e l'utilizzo di più mature competenze legate alla progettazione didattica, all'uso delle tecnologie informatiche e alla padronanza delle lingue straniere e dei linguaggi propri della comunicazione, ha consentito un migliore uso delle risorse ambientali, finanziarie e culturali disponibili. Inoltre l'istituto con il suo auditorium, le palestre e i diversi ambienti formativi a disposizione del quartiere ha reso possibile un pieno utilizzo delle proprie attrezzature e favorito l'accesso e la fruizione anche di adulti e anziani ad iniziative culturali e sociali qualificate, organizzate dall'istituto o provenienti da altre associazioni ed enti locali.

Il territorio in cui si colloca la scuola è ormai strutturato da molti anni, ma resta ancora periferico, segnato da una scarsa propensione comunitaria e da forme di aggregazione limitate prevalentemente alle parrocchie e al centro servizi della circoscrizione comunale, poiché eterogenee sono le provenienze territoriali delle famiglie residenti e fondamentalmente prevale una impostazione privatistica della vita quotidiana. Abitazioni e scuole (queste ultime largamente presenti nel quartiere e capaci di soddisfare potenzialmente i bisogni formativi della formazione primaria e secondaria) sono distanziate da una rete viaria priva di presenze attive; manca pertanto un sistema di connessione urbano che favorisca la comunicazione, la socialità, l'integrazione fra generazioni e gruppi. La presenza di un centro commerciale conferma la vocazione del territorio locale al consumo piuttosto che alla produzione e ad un'impostazione prevalentemente economica delle fruizioni sociali. Tuttavia il quartiere, grazie proprio alla presenza di questo liceo e alla sua vitalità e vivacità socioculturale, non è più identificabile come dormitorio sociale, ma ormai esercita un potere attrattivo per la città grazie a trame relazionali e istituzionali efficaci. L'istituto ha ormai affermato la sua presenza in questo contesto distinguendosi come protagonista e testimone di una cultura ecumenica, forte nell'accoglienza, nell'ospitalità e nel confronto sincero con tutte le identità ed esperienze.

Caratteristiche principali della scuola

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Anno scolastico

2022/2023

n. classi: 48

n. studenti: 1052

Indirizzi di studio

Liceo Scientifico (43 classi)

Liceo Scientifico Sportivo (5 classi)

Gli studenti del Liceo "Salvemini", in numero costante nell'ultimo triennio, sono per lo più italiani, provenienti da diversi quartieri urbani e dall'hinterland e appartenenti a ceti sociali eterogenei con famiglie che presentano un capitale culturale variegato. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è modestissima e spesso legata a progetti di scambio culturale; vi sono anche alcuni alunni provenienti da contesti diversi (europei ed extraeuropei) che sono adottivi di lunga data in famiglie italiane. La loro scolarizzazione e integrazione nella classe è solitamente regolare, sia perché la famiglia provvede preventivamente a un pieno inserimento linguistico e socio-affettivo sia per l'accoglienza da parte di docenti e compagni sia per la messa a punto di iniziative miranti ad un graduale inserimento linguistico e culturale nella realtà che li ospita. Come si è detto, la provenienza territoriale degli studenti è diversificata e copre l'intero hinterland del comune di Bari, mostrando una interessante capacità attrattiva della scuola rispetto alla città metropolitana sia per la qualità delle offerte didattiche e culturali sia per la continua innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, che spesso costituisce, rispetto alle altre scuole della città, un paradigma virtuoso che apre nuove piste di impegno culturale e pedagogico valide anche per altri soggetti educativi diversi dalla scuola. Un gruppo modesto di alunni proviene da periferie urbane che presentano problematiche sociali più complesse, ma è ben integrato in classe e vive un processo di apprendimento regolare o addirittura eccellente (come dimostrano le elaborazioni dell'INVALSI sui risultati delle prove effettuate nelle seconde classi in questi ultimi anni), poiché si rapporta alla scuola come ad un ambiente promozionale per la sua crescita umana e sociale. Peraltro l'istituto ha sviluppato anche nell'ultimo triennio percorsi ed esperienze di carattere inclusivo, che hanno favorito negli alunni più deboli la possibilità di realizzare un successo scolastico adeguato e in tutte le scolaresche una maggiore consapevolezza del diritto ad imparare e del dovere di condividere con i compagni un apprendimento di tipo cooperativo. Nel complesso dunque la

popolazione scolastica è eterogenea, ma orientata ad una interazione feconda e produttiva; le differenze sociali consentono un confronto quotidiano con il pluralismo sociale e culturale del mondo d'oggi. L'offerta formativa, peraltro, è strutturata con una pluralità di curricula e forme diversificate di insegnamento, per soddisfare esigenze e possibilità eterogenee di apprendimento.

La provenienza territoriale degli studenti non si identifica con il territorio locale; l'eterogeneità delle provenienze ambientali e le distanze residenziali non sempre facilitano all'interno delle classi una frequentazione abituale extrascolastica delle attività di studio, di cittadinanza, di espressività e socializzazione fra pari; esse – al contrario – spesso risultano penalizzate dalle carenze endemiche del servizio di trasporto pubblico, che risponde in modo relativamente adeguato solo all'orario delle lezioni antimeridiane. Tuttavia la partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari è cresciuta, nonostante le difficoltà derivanti dal sistema dei trasporti, grazie al potere attrattivo di esperienze tese a consolidare il senso di appartenenza dei ragazzi alla scuola, la volontà di partecipazione motivata alle sue iniziative, la disponibilità a mettere in campo comportamenti di cittadinanza attiva. Questo crescente impegno dei docenti e degli studenti ha favorito il confronto con la realtà circostante, sviluppando la costruzione della comunità educante territoriale e la crescita del lavoro di rete, che è causa ed effetto di questo maggiore coinvolgimento dell'istituto nella realtà territoriale. Questa disponibilità ad una responsabilità diffusa nei confronti delle nuove generazioni consente anche di poter supportare i ragazzi che appartengono a famiglie che vivono forme di precarietà economica, sia pure temporanea e di data recente, e di provvedere, contemporaneamente, ad un innalzamento qualitativo delle proposte didattiche e culturali, cosicché tutti possano veder garantito l'accesso ad esperienze che mirano all'eccellenza, anche cercando, per quanto è possibile, di ottenere risorse economiche aggiuntive. L'attenzione di molti genitori alla qualità della formazione scolastica dei figli e l'impegno della scuola hanno pertanto consentito una sempre più convinta adesione alle iniziative e ai progetti del PTOF ed ai PON, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione del liceo, lo sviluppo dei saperi scientifici e informatici, la formazione di una imprenditorialità formativa.

L'adozione, a partire dall'A.S. 2020-2021, dell'orario settimanale distribuito su cinque giorni ha

comportato l'impegno, da parte della scuola, a organizzare l'ampliamento dell'offerta formativa in coda all'orario curricolare (per le classi del biennio) o in chiusura di settimana, così da rispettare le esigenze degli studenti e non incidere negativamente sulla loro personale organizzazione del tempo.

L'ubicazione in un quartiere periferico, penalizzato – soprattutto in passato – dalla particolare presenza di isole di illegalità e di degrado, impone la necessità di una solida formazione civile e democratica dei giovani. Questa scuola opera costantemente come un centro promotore di crescita civile e culturale del territorio, interpretandone esigenze e domande, in un orizzonte nazionale e internazionale, in collaborazione sinergica con i soggetti pubblici e privati che abbiano una valenza formativa, e favorendo iniziative che possano diffondere il valore e la pratica della legalità sociale e dell'inclusione di tutti i soggetti nelle loro peculiarità e differenze.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|--------------------|-----------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento a Internet | 5 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Digitale | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | Diffusa | 1 |
| Aule | Aula Vitulli | 1 |
| | Auditorium delle Culture | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |

| | | |
|---------------------------|--|----|
| | Palestra | 1 |
| | Campo polisportivo | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 30 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle aule | 50 |
| | Lavagne Touchscreen presenti nelle aule | 35 |

L'edificio scolastico presenta un buon livello di qualità delle strutture. La predisposizione di ambienti nuovi di apprendimento e di sale ampie (l'auditorium è stato completamente rinnovato anche in funzione delle esigenze del territorio locale) ha facilitato una didattica diffusiva e innovativa nei contenuti e nelle metodologie e ha permesso di ospitare testimoni qualificati con cui promuovere dialoghi sulla contemporaneità, attivando convegni di interesse nazionale (*Log@ritmi*, *Skené*, *Profili*). La popolazione della città e i soggetti con cui sono presenti attività di rete di scopo o di ambito trovano nei diversi ambienti, rinnovati negli arredi e nelle attrezzature, proposte di formazione e sperimentazione multimediale. Grazie ai fondi europei, la scuola è stata rinnovata nei suoi laboratori; tutte le aule sono corredata da lavagne touchscreen e/o videoproiettori e computer; la rete informatica, potenziata nel triennio precedente ed in via di ulteriore ampliamento grazie agli investimenti del PNSD 4.0, ha consentito di affrontare l'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 con l'attivazione immediata della didattica digitale integrata e consente a docenti e alunni di interfacciarsi attraverso le *Classroom* e di procedere a livello didattico con l'ordinario utilizzo della multimedialità, che ormai non appartiene più ad un singolo indirizzo di studio, ma è prassi corrente nell'azione didattica e nello svolgimento di attività espressive, comunicative, linguistiche, informatiche, che vengono puntualmente certificate sul piano delle competenze acquisite. La dotazione economica a disposizione della scuola è integrata da fonti di finanziamento pubbliche (soprattutto PON) e private che, con i contributi volontari delle famiglie, consentono di irrobustire l'offerta formativa.

Dopo aver affrontato negli scorsi trienni non poche difficoltà per la presenza di lavori di ristrutturazione e la necessità di adeguare il numero delle aule alla popolazione scolastica, la scuola affronta il nuovo triennio con dotazioni adeguate, conformi alle esigenze didattiche caratterizzanti le discipline curricolari e le attività extracurricolari. La partecipazione degli studenti alle attività pomeridiane si è consolidata, nonostante la rete dei mezzi pubblici al pomeriggio risulti meno funzionale; le iniziative extracurricolari sono ridimensionate nel numero, ma razionalizzate nella collocazione oraria – al fine di risultare compatibili con la scansione dell'orario settimanale su cinque giorni – e nella scelta di privilegiare le attività connesse alle caratterizzazioni o alle certificazioni linguistiche.

L'innovazione tecnologica applicata alla didattica è stata estesa a tutti gli indirizzi di studio, garantendo a tutti i docenti e gli studenti una sostanziale parità di accesso agli strumenti multimediali. Si è pertanto annullata la divaricazione fra le classi maggiormente protagoniste dell'innovazione didattica e quelle con indirizzi più tradizionali e questo ha consentito una definizione comune dei curricula e una migliore performance formativa degli allievi. Nella progettazione didattica si sta operando in modo tale da eliminare elementi di dispersione o ridondanza e per assicurare un'armonizzazione e sostenibilità dei percorsi di studio. Le difficoltà nel successo scolastico registrate nelle classi prime e terze, legate anche alla situazione pandemica ed alle oggettive criticità della didattica a distanza, sono oggetto di interventi mirati e diversificati, come i laboratori per le competenze organizzati grazie ai fondi europei e al Piano Estate degli AA.SS. 2021/22 e 2022/23 (corsi di accoglienza per le classi prime e di potenziamento STEM per le classi terze), un'azione più efficace di orientamento in entrata e di riorientamento *in itinere*, una comunicazione più intensa scuola-famiglia per sostenere i ragazzi fragili o demotivati.

Risorse professionali

Docenti (a.s. 2022/2023) **89**

Personale ATA (a.s. 2022/2023) **23**

Il personale della scuola, docente e non docente, pur presentando una sostanziale stabilità all'interno dell'istituto, sta vivendo in questi anni un ricambio fisiologico dovuto ai pensionamenti e un progressivo allargamento della platea degli operatori scolastici, in funzione di un allargamento del numero degli studenti iscritti; anche grazie a questo dinamismo di crescita si registra nel collegio docenti e nel personale ATA un sostanziale abbassamento dell'età anagrafica media, unito ad un'esperienza di servizio piuttosto consistente. L'ingresso nell'istituto di nuovi docenti ha consentito di qualificare ulteriormente i percorsi formativi, così come la disponibilità di docenti di potenziamento, sia pure non sempre corrispondenti per il profilo professionale alle richieste manifestate nel PTOF, ha permesso nuove esperienze insieme ad attività di recupero, sostegno e potenziamento a favore di studenti svantaggiati. I docenti sono impegnati in modo continuo nell'affinamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento, nella gestione degli alunni BES e nelle tecniche di motivazione allo studio, nel conseguimento di migliori competenze disciplinari, linguistiche e informatiche.

Il collegio docenti e le segreterie si sono progressivamente arricchite di presenze nuove, portatrici di pratiche culturali e didattiche diversificate quanto interessanti per aprire la scuola a nuove suggestioni ed esperienze, soprattutto se collegate al rinnovamento informatico/scientifico e linguistico. Nel collegio docenti si manifesta talora una certa difformità di stili di lavoro, di competenze professionali, di disponibilità alla cooperazione, ma da anni la scuola è impegnata a risolvere una possibile dispersione di energie con forme di valorizzazione delle competenze e delle identità professionali e agevolando la condivisione e corresponsabilità progettuale ed operativa a livello culturale, organizzativo, gestionale fra i vari indirizzi di studio. L'innovazione didattica è un bene che ormai è transitato dalla fase sperimentale ad una fase di fisiologica ricaduta su tutto l'istituto, in modo da rappresentare un bene diffuso a disposizione di tutti.

Le azioni dei docenti sono improntate alle linee di indirizzo della scuola ed al codice di deontologia professionale condiviso ed approvato nell'ambito degli organi collegiali.

Il collegio dei docenti comprende, per una migliore realizzazione organizzativa e funzionale dell'offerta formativa, i seguenti gruppi di lavoro:

1. Comitato tecnico-scientifico per la progettazione dell'innovazione didattica

2. *Dipartimenti disciplinari*
3. *Gruppo indirizzo liceo sportivo*
4. *Gruppi interclasse che operano sulle caratterizzazioni (Cambridge IGCSE, Biotech, Logico-informatico, Linguaggi della comunicazione)*
5. *Gruppi che condividono la formazione (linguistica, multimediale, ecc.)*
6. *Gruppo orientamento in entrata e in uscita*
7. *Gruppo di coordinamento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

Sono stati attivati nell'istituto i seguenti ruoli:

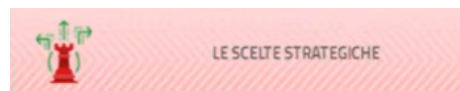
- *COORDINATORI DI CLASSE*
- *COORDINATORI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI*
- *ANIMATORE DIGITALE: RESPONSABILE PIATTAFORMA ARGO E CLASSI DIGITALI*
- *FORMATORE DOCENTI CLASSI DIGITALI*
- *RESPONSABILE SITO WEB*
- *DOCENTE REFERENTE LICEO INDIRIZZO SPORTIVO*
- *DOCENTI REFERENTI PER LE CARATTERIZZAZIONI CAMBRIDGE, BIOTECH, LOGICO-INFORMATICO, LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE*
- *REFERENTE RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE*
- *RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO*
- *REFERENTE ORIENTAMENTO IN INGRESSO*
- *REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA*
- *REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE*
- *REFERENTE INTECULTURA*

- *REFERENTE COVID-19*

Sono stati individuate le seguenti aree di competenza delle Funzioni Strumentali all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- FS1 – Area 1 – Gestione del PTOF, organizzazione degli eventi, accoglienza dei nuovi docenti, progettazione, potenziamento dell'offerta formativa, collaborazione con la Presidenza e verbalizzazione dei Collegi dei Docenti
- FS2 – Area 2 – Inclusione e integrazione; interventi e servizi per gli studenti
- FS3 – Area 3 – Formazione sui progetti europei, formazione e formazione digitale

LE SCELTE STRATEGICHE



Priorità desunte dal RAV

Dall'**Atto di indirizzo del Dirigente scolastico** al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa emerge quanto segue:

«La necessità evidente di ripensare il senso e le modalità del fare scuola pone oggi una sfida impegnativa alla progettazione del prossimo triennio [...].

Nella consapevolezza che “ripartire” non implica un ritorno ad uno *status quo* interrotto dalla pandemia, ad un passato rassicurante da perpetuare acriticamente, ma piuttosto significa riprendere nuovo slancio a partire dalla propria storia, dai traguardi raggiunti, [...] *il collegio* dovrà sforzarsi di coltivare un dialogo sempre attivo con tutte le componenti interne alla scuola, ma anche con quelle che gravitano intorno ad essa e rappresentano delle risorse imprescindibili: la società civile, gli altri ordini di istruzione, il mondo del lavoro e tutto quell'universo fatto di linguaggi e realtà nuovi in cui siamo immersi e che la scuola non può ignorare e anzi deve insegnare a decifrare, favorendone un'interpretazione più consapevole».

L'offerta formativa del Liceo Salvemini non può dunque non muoversi lungo l'arco descritto da un lato dalle esperienze trascorse (il triennio segnato dall'emergenza pandemica e dalla didattica a distanza), dall'altro dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (con il suo stanziamento di fondi per creare ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali). Se, infatti, la diffusa digitalizzazione e la larga possibilità di accesso agli strumenti telematici (garantita anche dagli interventi a sostegno da parte dell'istituzione scolastica con forme di comodato d'uso) hanno consentito a docenti e studenti di affrontare con tempestività la didattica a distanza fin dall'insorgere della pandemia, tuttavia le criticità di questa modalità di insegnamento-apprendimento, nel lungo periodo, hanno segnato gli esiti in uscita ed hanno altresì caratterizzato l'utenza in entrata, determinando la necessità di una ridefinizione dell'offerta formativa nonché della comunicazione della stessa al fine di contrastare la riduzione

degli iscritti e l'abbandono del percorso di studio.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/2015)

Dall'**Atto di indirizzo del Dirigente scolastico** si individuano, tra quelli proposti dal comma 7 della Legge 107/2015 i seguenti obiettivi prioritari:

- A.** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte mediante la metodologia CLIL;
- B.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- C.** potenziamento delle competenze nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dell'università e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- D.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- E.** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- F.** alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- G.** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- H.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- I.** potenziamento della didattica laboratoriale;
- L.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- M.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- N.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- O.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- P.** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Q.** definizione di un sistema di orientamento.

Principali elementi di innovazione

Gli elementi principali che hanno caratterizzato l'offerta formativa del Salvemini nei trienni precedenti costituiscono dunque al contempo un presupposto imprescindibile (coerentemente con l'identità strategica del liceo che in questi anni si è delineata) e l'oggetto di una ridefinizione necessaria, determinata dall'esigenza di adattare la continuità delle scelte alle modifiche interne

ed esterne intervenute in questi anni.

Ciò che ha garantito la riconoscibilità del Salvemini rispetto all'ambiente circostante ed il senso di appartenenza di tutti i fruitori, a seconda dei diversi profili professionali e ruoli, continuerà ad occupare l'orizzonte futuro, entro cui si proietteranno le finalità di lungo periodo, ed a permeare le scelte operative nonché l'adozione del modello organizzativo.

In quest'ottica vanno consolidate e riformulate le scelte strategiche qualificanti l'offerta formativa, in particolare le caratterizzazioni.

Il Liceo, che in questi anni ha visto allargarsi quantitativamente e qualitativamente il numero degli utenti (intesi sia come studenti iscritti sia come soggetti fruitori delle numerose attività culturali e sociali), continua stabilmente a proporre come obiettivo culturale una formazione dei giovani solida e integrale, nelle aree umanistica e scientifica, delle lingue straniere, delle competenze civiche, sociali, digitali, idonee al proseguimento degli studi universitari, specie dell'ambito scientifico. Il Liceo Scientifico "Salvemini" progetta un'offerta formativa ricca e articolata di curricoli, che prevede l'elaborazione di progetti, molteplici attività e iniziative finalizzate sia all'inclusione e alla progressiva crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio locale, sia al confronto e all'inserimento nella realtà più ampia nazionale e internazionale. Il giovane, diplomato presso il "Salvemini", impara ad imparare per tutta la vita; può, quindi, serenamente, continuare gli studi superiori presso qualunque facoltà universitaria o accedere ad ulteriori specializzazioni finalizzate all'ingresso nel mercato del lavoro, partecipando responsabilmente alla costruzione della società civile e della sua coesione sociale.

Da parte dell'ente formatore la scelta dei progetti extracurricolari deve rispondere al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del progetto scuola, nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti e della compatibilità con le risorse disponibili, con la possibilità di richiedere contributi aggiuntivi alle famiglie.

Le richieste di ampliamento dell'offerta formativa, di innovazione didattica e curricolare, di cambiamento organizzativo, di ampliamento dell'organico potenziato del corpo docente, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi progettati e sono realizzate pianificando in modo integrato e organico lo sviluppo delle risorse umane, materiali e finanziarie, anche attraverso la sinergia tra Piano e progettazione Europea (FESR, FSE) e attraverso la predisposizione annuale di

piani di miglioramento, definiti sulla base dell'autovalutazione d'Istituto.

Dal triennio 2022-2025 le **caratterizzazioni** vengono al contempo ridimensionate ed implementate: da un lato, infatti, l'offerta formativa definisce in modo prescrittivo le classi del biennio come scelta alternativa allo scientifico tradizionale (e all'indirizzo sportivo); dall'altro per le classi del triennio si delinea un potenziamento dell'offerta formativa, opzionale ed aperto a tutti gli studenti del liceo, indipendentemente dall'indirizzo o dalla caratterizzazione scelti all'atto dell'iscrizione.

Pertanto l'offerta formativa iniziale è diversificata tra gli indirizzi del Liceo sportivo e del Liceo scientifico tradizionale; all'interno di quest'ultimo si può poi ulteriormente optare per una delle caratterizzazioni proposte: Biotech, Logico-informatico, Cambridge, Comunicazione. In risposta a nuovi bisogni formativi, il liceo continua ad adottare infatti la strategia delle caratterizzazioni dei percorsi didattici, affinché i ragazzi possano prepararsi a nuove professionalità o orientarsi consapevolmente nella scelta futura: ampliando l'orario curricolare con un monte ore aggiuntivo, viene offerta loro la possibilità di seguire corsi di approfondimento disciplinare, caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e professionalizzante, curati – a seconda delle esigenze formative – da docenti curricolari, docenti universitari e professionisti dei vari settori, operatori o madrelingua esterni. Per l'attivazione di tali insegnamenti è previsto il contributo delle famiglie.

Dopo il biennio, dal terzo anno di corso in poi, gli insegnamenti aggiuntivi possono essere opzionati dagli studenti di tutti gli indirizzi e/o caratterizzazioni e si qualificano come potenziamento dell'offerta formativa del Liceo, da svolgersi in orario extracurricolare, con adesione all'atto di iscrizione e contributo delle famiglie. L'attivazione di tali insegnamenti è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti e alla disponibilità delle necessarie risorse economiche e professionali; nel caso di iscrizione a più di una delle attività proposte, non può essere garantita la non sovrapposizione degli orari.

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione**, il Liceo è stato sempre attento alla formazione linguistica e multiculturale e sempre in prima linea nei progetti di sperimentazione ministeriale a partire dal "Progetto Lingue 2000" quando ancora era curricolare il corso di bilinguismo inglese-francese.

Con l'abolizione del corso di bilinguismo – voluta dal Ministero in favore di un'implementazione

delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado –, il “Salvemini” ha ampliato l’offerta formativa con corsi extracurricolari di lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco), finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni, ed ha promosso corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese.

Considerata la sensibilità della scuola nonché dell’utenza circa l’importanza delle lingue straniere, lo studio di una seconda lingua si è strutturato con la formazione di corsi curricolari di bilinguismo (spagnolo – tedesco).

Nel contempo, a partire dalle disposizioni ministeriali per l’introduzione della metodologia CLIL, la scuola ha mantenuto nella sua autonomia l’inserimento di tale metodologia all’interno dei consigli di classe.

Attualmente, in linea con le esigenze dell’utenza e degli sbocchi formativi, si è consolidata la programmazione dei corsi per le certificazioni di lingua inglese di livello B2-C1 mentre i corsi a caratterizzazione Cambridge IGCSE hanno permesso, attraverso le certificazioni di materie scientifiche in lingua inglese, non solo una maggiore spendibilità del diploma in campo accademico ma un approccio pedagogicamente arricchito dal contributo di docenti provenienti da altre realtà geografico-culturali.

In questo contesto, nel corso degli anni, i progetti di mobilità studentesca sono diventati parte dell’esperienza dell’istituto, sia per quanto riguarda l’accoglienza di studenti provenienti da altre realtà scolastiche nel mondo, sia per quanto riguarda il supporto di quegli studenti particolarmente motivati a frequentare un periodo (quadrimestre/semestre/annualità) all’estero.

In armonia con le direttive ministeriali che riconoscono e autorizzano la mobilità studentesca individuale (in particolare il Prot. 843 del 2013 et al.), vengono operati tutti gli adempimenti sia prima della partenza sia al reinserimento nella classe di appartenenza, facendo riferimento al “Contratto formativo” firmato dalla scuola, dalla famiglia e dallo studente che definisce gli impegni delle singole parti, definisce le competenze attese, riconosce le ore di PCTO e definisce la procedura di reinserimento per l’attribuzione del credito formativo.

Questi progetti risultano avere una forte rilevanza culturale perché permettono agli studenti di confrontarsi con diversi modelli culturali, sviluppando una comunicazione e sensibilità interculturali che permette loro di disseminare l’esperienza in modo dinamico e propositivo una

volta rientrati nella “loro” realtà.

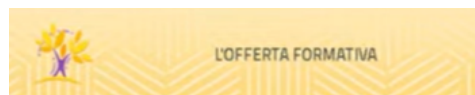
Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

Si useranno i fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, atti allo sviluppo di nuove modalità didattiche.

Inoltre verrà varato un piano di formazione del personale in merito alle metodologie digitali, alle metodologie pedagogiche innovative (debate, role playing, simulazioni laboratoriali) e delle STEM.

In merito alla formazione si curerà l'avvio di corsi di potenziamento linguistico affinché i docenti possano conseguire le certificazioni.

L'OFFERTA FORMATIVA



Insegnamenti e quadro orario

| LICEO SCIENTIFICO | | | | | |
|---|-----------------|----|----|----|----|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (1) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali (2) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica /attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| 1. con Informatica al primo biennio 2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra | | | | | |

| LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SPORTIVO | | | | | |
|---|-----------------|----|----|----|----|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (1) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali (2) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia dello Sport | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|---|----|----|----|----|----|
| Religione cattolica /attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| 1. con Informatica al primo biennio 2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra | | | | | |

Il quadro orario dei diversi insegnamenti viene arricchito negli specifici indirizzi e caratterizzazioni con offerte aggiuntive di carattere logico, informatico, biotecnologico linguistico e comunicativo, che hanno scansione oraria e contenuti differenti per i singoli corsi ed anni, concordati dal consiglio di classe anche con eventuali esperti esterni.

Curricolo di Istituto (+ curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica)

Nel liceo scientifico il processo di formazione e apprendimento porta alla costruzione di conoscenze impostate sul metodo e sul linguaggio scientifico, con una forte integrazione fra i saperi nelle molteplici dimensioni: cognitiva, logico-formale, emotiva, relazionale, iconica, creativa, progettuale.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Tutte le classi, attrezzate con dispositivi che permettono lo streaming di contenuti multimediali durante le lezioni, fruiscono di ambienti formativi tecnologici, culturali e didattici che consentono la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, sia a casa sia in classe, in un contesto di relazione educativa interattiva e orientativa e mediante forme di apprendimento cooperativo. Lo sviluppo di competenze certificate accompagna per tutto il quinquennio il raggiungimento di esiti positivi in campo scientifico e linguistico. Gli studenti del Salvemini imparano ad imparare per tutta la vita, potendo così affrontare sia gli studi universitari che l'ingresso nel mondo del lavoro, valorizzando le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sia nell'ambito delle caratterizzazioni sia nelle attività trasversali di arricchimento formativo, a tutti

gli studenti vengono offerti percorsi di studio basati sulla internazionalizzazione della conoscenza, sul potenziamento dei contenuti, delle metodologie e del linguaggio scientifico, sullo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità formativa necessaria per affrontare le innovazioni culturali e sociali in atto. Sviluppo di competenze esistenziali, formazione della cittadinanza attiva e progettualità culturale sono le linee direttive per il successo formativo e la cura delle eccellenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare ad imparare dando valore di permanenza all'apprendimento;
- progettare e innovare;
- comunicare utilizzando la pluralità delle mediazioni e degli strumenti disponibili;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione;
- aderire e promuovere attività solidaristiche;
- sviluppare competenze progettuali e di imprenditorialità formativa e culturale;
- potenziare le azioni di inclusione a sostegno della crescita dell'intera comunità educante presente nella scuola.

Indirizzi e caratterizzazioni

Il Liceo promuove una cultura unitaria e organica, umanistica e scientifica, al fine di supportare adeguatamente lo sviluppo dei progetti di vita, di studio e di lavoro. Il rigore delle competenze scientifiche viene supportato dalla consapevolezza dei fini, del senso e dei valori che orientano l'esistenza. I curricoli previsti sono articolati secondo diverse possibilità.

INDIRIZZO LICEO SPORTIVO

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza,

tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Gli insegnamenti di Latino e Storia dell'arte sono sostituiti da discipline come Diritto ed Economia dello sport e Discipline sportive. Inoltre vengono implementate di un'ora Scienze motorie e sportive e Scienze naturali e, nel triennio è prevista la riduzione di un'ora di Filosofia. Saranno sperimentate altre discipline sportive che si alternano durante l'anno, attivando convenzioni con federazioni e associazioni sportive.

CARATTERIZZAZIONE BIOTECH

Finalità generali

La caratterizzazione Biotech prevede un potenziamento dell'area scientifica ed ha lo scopo di soddisfare le esigenze formative di coloro che hanno propensione per gli studi medico-bio-tecnologici e di fornire quelle competenze che risultano più richieste per l'inserimento lavorativo in campo medico, biologico, bio-tecnologico e sanitario.

Metodologia

L'impianto di tipo laboratoriale privilegia l'apprendimento mediante l'esperienza diretta e pone le basi su cui costruire lo sviluppo di attitudini che non sempre emergono da uno studio puramente teorico. Le ore aggiuntive di Scienze e di Fisica sono, pertanto, sempre dedicate ad esperienze di laboratorio, che trovano il loro necessario completamento nella stesura di relazioni scientifiche. Oltre a consentire l'acquisizione di un metodo di ricerca scientifica, il potenziamento di tali attività didattiche intende favorire il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interpretazione della realtà naturale e sociale. Al termine del percorso lo studente dovrà essere in grado di porsi con un atteggiamento più razionale, critico e creativo nei confronti della realtà e dei suoi problemi, e di operare scelte autonome e consapevoli nei diversi ambiti della vita culturale, sociale e produttiva.

Modalità di svolgimento

Il corso Biotech prevede, per le classi del biennio, un monte-ore superiore rispetto al liceo scientifico tradizionale, consistente in due ore settimanali aggiuntive, una di scienze e l'altra di fisica, a cura degli stessi docenti curricolari; tali ore sono destinate ad un maggior approccio sperimentale degli argomenti trattati (in media 16 per anno) e per esse è previsto un contributo da parte delle famiglie.

Nel triennio l'orario settimanale rimane quello del Liceo Scientifico tradizionale e il potenziamento assume una curvatura laboratoriale, organizzata per moduli, per completare la formazione teorica affrontata in classe. Le attività laboratoriali si svolgono in orario extracurricolare (quasi sempre di venerdì pomeriggio, in coda alle lezioni) grazie alle partnership con il Politecnico di Bari, i Dipartimenti di Biotecnologie, Chimica e Fisica dell'Università di Bari e con altri enti di ricerca, come il CNR, e consistono in moduli di apprendimento di scienze biochimiche, biotecnologiche e biologia molecolare, realizzati attraverso laboratori e workshop, sulla base di una progettazione concordata tra esperti esterni e docenti curricolari. Alcune di queste attività vengono svolte nel laboratorio del nostro Liceo mentre altre presso i laboratori dei Dipartimenti universitari; anche per esse è previsto un contributo da parte delle famiglie.

CARATTERIZZAZIONE LOGICO-INFORMATICO

Finalità generali

La formazione dello studente che frequenta la caratterizzazione Logico-informatico è improntata all'acquisizione di competenze nell'ambito dell'informatica, della programmazione e della logica nonché di metodi e tecniche propri del pensiero computazionale, così da giungere al potenziamento delle capacità logico-critiche, linguistiche e comunicative necessarie per il successo formativo e professionale. La prospettiva a lungo termine è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento in uscita degli studenti, per facilitarne le scelte sia in campo universitario sia in campo lavorativo.

Metodologia

Nel quinquennio lo studente svolge attività integrate teoriche e laboratoriali, anche con la collaborazione di professionisti esperti del settore o appartenenti al mondo accademico. Questa caratterizzazione prevede attività formative aggiuntive, svolte in orario extracurricolare, che vanno ad arricchire e a personalizzare i curricula istituzionali, utilizzando tecniche didattiche che privilegiano la laboratorialità e l'apprendimento basato sull'esperienza e la cooperazione. Le competenze acquisite nell'ambito della logica, del pensiero computazionale, della creatività digitale vengono poi puntualmente messe in gioco attraverso la partecipazione a concorsi (come le Olimpiadi di Problem Solving) o progetti dedicati (Linguaggi di programmazione, Laboratori di Robotica, Software di progettazione CAD 2D/3D e Making).

Modalità di svolgimento

Le attività formative aggiuntive si compongono annualmente di un'ora di Logica e un'ora di Informatica e/o Laboratorio di Informatica. Le classi del biennio svolgono le attività aggiuntive in coda all'orario curricolare. Per le classi del triennio i moduli hanno durata di due/tre ore settimanali e si svolgono in orario extra-curricolare.

Tutti i corsi iniziano a ottobre e si concludono entro il termine dell'anno scolastico, con un numero di lezioni compreso fra un minimo di 24 ed un massimo di 30. Gli insegnamenti di Logica per i cinque anni di corso e di Informatica per il triennio sono affidati ad esperti esterni e prevedono un

contributo economico da parte delle famiglie; per il triennio l'attivazione e l'organizzazione dei corsi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti ed alla disponibilità delle risorse professionali e finanziarie.

CARATTERIZZAZIONE CAMBRIDGE IGCSE

Finalità generali

La certificazione *Cambridge IGCSE* – una tra le certificazioni internazionali più conosciute e sperimentate, in quanto elaborata oltre 25 anni fa – è testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo, riconosciuta dalle università più prestigiose e nell'ambito lavorativo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo.

Il programma *Cambridge IGCSE* stimola uno studio interdisciplinare e incoraggia gli alunni a fare collegamenti tra diverse materie di studio. I corsi *Cambridge IGCSE* consentono di studiare materie non linguistiche in lingua inglese e preparano agli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali. La certificazione *Cambridge IGCSE English Language* è riconosciuta da un numero significativo di università nel Regno Unito, come attestazione della conoscenza della lingua inglese per affrontare gli studi universitari. Inoltre molte università in Italia riconoscono le certificazioni Cambridge come attestato di competenza nella lingua inglese, garantendo dei crediti aggiuntivi agli studenti che le possiedono.

L'obiettivo principale non è solo preparare gli studenti a proseguire gli studi universitari sia in Italia sia all'estero, ma anche prepararli ad acquisire quelle competenze che aprano più ampie prospettive nel mondo del lavoro. Le conoscenze e le competenze richieste per ottenere le certificazioni *IGCSE* sono stabilite nei rispettivi *syllabus*, cioè i programmi che ogni anno l'Università di Cambridge redige ed invia alle scuole collegate, suggerendo i libri di testo utili per studiare le varie discipline. Le modalità di apprendimento sono diverse da quelle dell'insegnamento tradizionale; lo scopo, infatti, non è solo quello dell'apprendimento delle conoscenze, ma anche quello dello sviluppo di abilità e competenze spendibili a livello nazionale e internazionale. L'alunno impara ad usare le conoscenze in un contesto di *work in progress*, attraverso un metodo di lavoro che gli consenta di maturare sicurezza e coinvolgimento attivo nel

proprio percorso scolastico.

Lo studente è messo al centro di questo approccio educativo poiché lo studio di materie non linguistiche in lingua inglese fa nascere passione per l'apprendimento e sviluppa curiosità e capacità critica. Gli alunni, alla fine del percorso, sono più sicuri nel lavorare con informazioni e idee, sono più responsabili e rispettosi nei confronti degli altri ma, soprattutto, hanno una versatilità che li proietta verso un apprendimento innovativo e verso le sfide future.

L'approfondimento dello studio di discipline scientifiche in lingua inglese ha l'indubbio vantaggio di far acquisire agli alunni un ampio bagaglio lessicale che risulterà una risorsa preziosa per chi deciderà di iscriversi ad una facoltà universitaria di tipo scientifico. L'approccio anglosassone più "pragmatico" consente di affiancare alle metodologie della scuola italiana una diversa strategia didattica che, attraverso lo studio comparativo, rende gli alunni flessibili e dinamici. Da questo punto di vista il Cambridge IGCSE risulta un passaporto internazionale verso il progresso.

Metodologia

La metodologia del Cambridge IGCSE è fortemente interattiva. La presenza di un esperto madrelingua in classe permette uno scambio comunicativo continuo e stimola l'interesse degli alunni, oltre a migliorare le loro competenze linguistiche. La didattica è orientata al *cooperative learning*, al *learning by doing* e, soprattutto, alla metodologia laboratoriale. Le esercitazioni su *past papers* effettuate *in itinere* dagli studenti permettono di calibrare il percorso in vista del raggiungimento dell'obiettivo finale, ossia il superamento dell'esame finale IGCSE.

Modalità di svolgimento

Le discipline IGCSE sono scelte annualmente in linea con le finalità del PTOF e con i risultati dei documenti di autovalutazione dell'Istituzione scolastica. Le tre discipline di studio per il programma IGCSE sono scelte tra *Latin*, *English as a Second Language*, *Physics*, *Maths*, *Biology*, *Geography*. Nel nuovo triennio si sta valutando di inserire le discipline di *Drama* e *Global Perspectives*, poiché si prestano ad un lavoro di tipo interdisciplinare che è diventato ormai un orientamento didattico per tutto l'Istituto. Le discipline di *Latin*, *Physics*, *Maths*, *Geography*, *Drama*, *Global Perspectives* prevedono un'ora in compresenza con un lettore madrelingua esperto nella disciplina mentre per ESL gli alunni seguono due ore aggiuntive in coda all'orario curricolare con docenti madrelingua.

CARATTERIZZAZIONE COMUNICAZIONE

Finalità generali

La caratterizzazione Comunicazione nasce con l'intento di offrire un percorso formativo che abbia al centro le competenze comunicative, considerate oggi fondamentali nei principali settori del mondo del lavoro, dal giornalismo all'insegnamento, dalla pubblicità alla gestione d'impresa.

Il corso Comunicazione, pertanto, si propone di arricchire l'offerta formativa tradizionale del liceo scientifico approfondendo la conoscenza dei linguaggi della comunicazione (giornalistico, pubblicitario, grafico, fotografico, cinematografico, musicale, teatrale) e promuovendo le competenze comunicative attraverso

- percorsi didattici programmati nell'ambito delle singole discipline curriculari;
- specifici corsi di formazione coordinati da esperti esterni al Liceo e svolti in ore aggiuntive al monte-ore curricolare;
- partecipazione alle attività culturali organizzate sia a livello cittadino sia nell'ambito della progettazione d'Istituto.

Metodologia

CURVATURA DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI. Il corso Comunicazione prevede (come e più che nelle altre caratterizzazioni) una gestione trasversale e pluridisciplinare dei contenuti di apprendimento. In particolare hanno un ruolo guida discipline come l'italiano e l'inglese, che per statuto affrontano la trattazione dei diversi generi testuali coinvolgendo altri linguaggi anche non specificamente letterari; ma in realtà tutte le discipline vengono investite da un processo di ridefinizione, che si traduce in una specifica curvatura delle programmazioni, volte all'acquisizione da parte degli alunni di maggiori conoscenze e competenze per quanto riguarda l'asse dei linguaggi.

La padronanza dei diversi linguaggi, le competenze comunicative, le conoscenze delle diverse forme di espressione e in particolar modo le competenze digitali (tecnologie multimediali) sono dunque fondamentali nella definizione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna

programmazione disciplinare e determinano, di conseguenza, anche l'adozione di verifiche eterogenee, corrispondenti all'oggetto e alla situazione di apprendimento.

Modalità di svolgimento

OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA. Il corso Comunicazione prevede un monte-ore superiore rispetto al liceo scientifico tradizionale, in quanto un'ora settimanale nella prima classe (in coda all'orario curricolare) e una/due ore dalla seconda classe in poi vengono destinate a corsi di formazione, gestiti da esperti esterni ma inseriti a pieno titolo tra le discipline del curriculum e pertanto oggetto di valutazione. Per tale offerta formativa aggiuntiva è previsto un contributo da parte delle famiglie.

Nei cinque anni di corso l'offerta formativa aggiuntiva è generalmente articolata nel seguente modo:

| classe 1 ^a | classe 2 ^a | classe 3 ^a | classe 4 ^a | classe 5 ^a |
|--|---|------------------------|--|--|
| Dizione e lettura interpretativa Linguaggio giornalistico 1 | Grafica pubblicitaria Linguaggio giornalistico 1 | Linguaggio fotografico | Linguaggio cinematografico: grammatica del cinema | Linguaggio cinematografico: critica Linguaggio giornalistico 2 |

Al termine di ciascun corso è prevista l'elaborazione di un prodotto (lettura scenica, podcast, mostra fotografica, cortometraggio, reportage o altro) da presentare alla comunità scolastica e alle famiglie.

ATTIVITÀ CULTURALI. Gli studenti del corso Comunicazione sono coinvolti, fin dal loro ingresso al Salvemini, in tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola, in cui possono essere applicate le competenze comunicative acquisite in ambito disciplinare. Da **Salvemini in libris** al sito web del Liceo, dalle manifestazioni di divulgazione scientifica (**Log@Ritmi**) a tutti gli eventi (**Profili**) che si svolgono al Salvemini, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti del corso Comunicazione è un elemento imprescindibile. A questo proposito è particolarmente opportuno che gli studenti di tutte le classi della caratterizzazione Comunicazione siano direttamente coinvolti nella comunicazione delle attività del Liceo, attraverso la gestione del sito

web del “Salvemini” e degli altri canali di comunicazione. Inoltre questi studenti sono prima degli altri chiamati a far parte dello staff organizzativo di **SKENÉ**, la rassegna teatrale che si svolge annualmente al Salvemini.

Per il nuovo triennio si prevedono la creazione di una web radio e l'istituzione di una redazione digitale che, se non dovranno essere appannaggio esclusivo del Corso Comunicazione, tuttavia è auspicabile che vedano coinvolti il più possibile gli alunni di tale corso.

Coerentemente con le finalità formative del corso, vengono selezionati anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (privilegiando l'attività teatrale, il giornalismo, la comunicazione d'impresa, l'organizzazione di eventi) e vengono programmati eventuali viaggi di istruzione.

Infine è fondamentale la partecipazione degli studenti del corso Comunicazione alle attività culturali più significative organizzate sul territorio (in particolare in ambito cittadino), a cominciare dalla stagione teatrale o dagli eventi musicali.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione civica richiama l'attenzione sulla necessità, già in essere nella proposta formativa del nostro Liceo, di intervenire nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

L'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolge così l'intero sapere.

Esso offre ad ogni alunno la possibilità di riflettere sui principi democratici, di fare esperienze di cittadinanza attiva, di conoscere e praticare i Principi costituzionali.

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: la promozione di buone pratiche e la valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Non va dimenticato che la partecipazione alla vita della comunità scolastica rappresenta un importante luogo di socializzazione formalizzata. Le regole, i comportamenti, le relazioni che si instaurano all'interno della comunità educante sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

L'articolo 1 della L.20/19 n° 92, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

La norma richiama, inoltre, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto tutte le discipline si prospettano come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo manifesta la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita.

Si prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nuclei fondamentali

In merito all'individuazione dei nuclei fondanti relativi all'Educazione Civica, coerentemente con quanto indicato nelle linee guida, si farà riferimento a tre aree tematiche:

- 1) **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) **Cittadinanza digitale**.

Si specificano, inoltre, le COMPETENZE che si intendono promuovere e che gli studenti e le studentesse acquisiranno nell'arco del percorso di studi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per

rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Organizzazione

All'interno del C.d.C. sarà individuato un docente-referente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, in particolare relativamente alla programmazione e alla valutazione.

Al fine di sviluppare e promuovere le competenze di cittadinanza, la scuola provvederà, anche, all'organizzazione di Incontri con l'Autore, Convegni, Seminari etc. volti alla formazione degli studenti e delle studentesse relativamente a tali tematiche.

Le azioni didattiche sono articolate secondo la seguente scansione:



- ORE TRIMESTRE: 15
- ORE PENTAMESTRE: 18

Le attività previste saranno svolte nella settimana indicata come “settimana di educazione civica”; la seconda settimana si utilizzerà per completare il monte ore (ed eventualmente avviare la fase di realizzazione dei prodotti finali utili alla verifica).

N.B. tutti i docenti del CDC possono liberamente contribuire allo sviluppo e alla realizzazione dell'UDA. Il numero delle 33 ore è da intendersi, infatti, come numero minimo.

I ANNO

TEMA: EDUCAZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE/PATRIMONIO

| TRIMESTRE | ORE | PENTAMESTRE | ORE |
|---|---------------|---|---------------|
| | | ESPERTO SUL TEMA | 3 |
| DIRITTO | 3 | DIRITTO | 3 |
| DOCENTE DI SCIENZE | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI SCIENZE | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI ARTE (Geostoria-Liceo sportivo) | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI ARTE (Geostoria-Liceo sportivo) | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE | 2+1(VERIFICA) | DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE | 2+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI RELIGIONE | 1 | DOCENTE DI RELIGIONE | 1 |

II ANNO

TEMA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E COMUNICAZIONE

| TRIMESTRE | ORE | PENTAMESTRE | ORE |
|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| | | ESPERTO SUL TEMA | 3 |
| DIRITTO | 3 | DIRITTO | 3 |
| DOCENTE DI INGLESE | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI INGLESE | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI ITALIANO | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI ITALIANO | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI MATEMATICA | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI MATEMATICA | 3+1(VERIFICA) |

III ANNO

TEMA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: CULTURA DI GENERE

| TRIMESTRE | ORE | PENTAMESTRE | ORE |
|-----------|-----|-------------|-----|
|-----------|-----|-------------|-----|

| | | | |
|---|---------------|---|---------------|
| | | ESPERTO SUL TEMA | 3 |
| DIRITTO | 3 | DIRITTO | 3 |
| DOCENTE DI ARTE (Diritto-Liceo sportivo) | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI ARTE (Diritto-Liceo sportivo) | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI ITALIANO | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI ITALIANO | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI INGLESE | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI INGLESE | 3+1(VERIFICA) |

IV ANNO

TEMA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

| TRIMESTRE | ORE | PENTAMESTRE | ORE |
|---|---------------|---|---------------|
| | | ESPERTO SUL TEMA | 3 |
| DIRITTO | 3 | DIRITTO | 3 |
| DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE (Diritto-Liceo sportivo) | 2+1(VERIFICA) | DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE (Diritto-Liceo sportivo) | 2+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI SCIENZE | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI SCIENZE | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI FISICA | 3+1(VERIFICA) | DOCENTE DI FISICA | 3+1(VERIFICA) |
| DOCENTE DI RELIGIONE | 1 | DOCENTE DI RELIGIONE | 1 |

V ANNO:

RESPONSABILITA' POLITICA E COSTITUZIONE

| TRIMESTRE | ORE | PENTAMESTRE | ORE |
|----------------------------------|---------------|----------------------------------|---------------|
| DIRITTO | 6 | DIRITTO | 11 |
| DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA | 6+1(VERIFICA) | DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA | 8+1(VERIFICA) |

COMPITI DEL TEAM DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Individuare un Docente Referente
- Elaborare una UDA relativa al tema indicato e svolgere le attività nella settimana dedicata all'Educazione civica
- Valutare il compito di realtà e inserire il voto sul RE- materia Educazione Civica (il voto sarà deciso collegialmente dai docenti del Team e sarà inserito dal docente referente)

COMPITI DEL DOCENTE REFERENTE:

- Coordinare i docenti del Team nell'elaborazione e nella realizzazione dell'UDA
- Monitorare che ciascuno studente consegni il compito di realtà/elaborato, ove previsto, massimo 15 giorni dopo il termine della "Settimana di Educazione civica"
- Monitorare che ciascun docente del Team inserisca la valutazione del compito di realtà, massimo 15 giorni dalla consegna dello stesso
- Inserire sul RE le valutazioni relative alla prova di Diritto
- Inserire la valutazione di fine Trimestre e Pentamestre sul RE

COMPITI DEL DOCENTE DI DIRITTO:

- Svolgere le ore programmate in compresenza con i docenti di tutto il CDC (che saranno distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico)
- Presentare il calendario delle attività
- Somministrare una verifica relativa agli argomenti trattati, stabilendola con il docente referente dell'educazione civica
- Consegnare le valutazioni relative alla prova di Diritto al docente referente di Educazione civica

Valutazione

La valutazione dell'Educazione civica fa riferimento a quanto già contenuto nel PTOF in merito ai criteri di valutazione.

La valutazione dello studente scaturirà dal raggiungimento degli obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità.

La valutazione scaturirà da azioni di confronto tra i docenti coinvolti, data la natura pluridisciplinare della materia stessa.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi valutativi, che concorreranno alla valutazione. Tali elementi saranno desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione.

In merito alla valutazione e agli indicatori specifici da individuare per rendere la valutazione trasversale, obiettiva e trasparente occorrerà tener presenti non le mere conoscenze ma soprattutto le competenze acquisite in ambito civico, attraverso una prova pluridisciplinare.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'esperienza curricolare dell'Alternanza Scuola Lavoro, così come modificata dalla Legge di Bilancio 2019 e trasformata in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è ormai a regime; nel triennio corrente, per i Licei, la frequenza richiesta è di minimo 90 ore che, nelle more di nuove indicazioni ministeriali, comprendono momenti di formazione in aula o blended su sicurezza, soft skills, diritto ed economia del lavoro. A queste ore in aula vengono successivamente aggiunte le ore in situazione, indirizzando preferibilmente le classi verso lo stesso percorso, per evitare dispersione e disorientamento del gruppo-classe nello svolgimento dell'attività didattica e soprattutto per valorizzare gli specifici *curricula* di studio nelle classi a caratterizzazione.

A questa offerta-base si aggiunge la possibilità di frequentare percorsi aggiuntivi, in Italia o all'estero, in base agli interessi e alle esperienze individuali. I percorsi vengono coprogettati con gli enti esterni in coerenza con la *mission* del liceo e hanno forte valenza orientativa.

Il Liceo "Salvemini" sottoscrive convenzioni con aziende, università, fondazioni, associazioni sportive e di volontariato ed enti di ricerca, per realizzare percorsi che afferiscono a sei macroaree: comunicazione, scientifico-tecnologica, umanistica, diritto e cittadinanza attiva, linguistica, sportiva.

Gli alunni si avvalgono della guida di docenti tutor, che li accompagnano e coordinano la formazione iniziale e che, in stretta collaborazione con il tutor esterno, partecipano alla progettazione e realizzazione dei percorsi (scelti in coerenza con il PTOF d'Istituto), monitorando il

comportamento in situazione degli studenti ed accertando l'acquisizione delle competenze previste.

Al termine del percorso, sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni, gli studenti possono produrre un elaborato (in forma di presentazione in PowerPoint o altre applicazioni, project work, relazione, foto, filmato) che rappresenta un resoconto finale dell'esperienza vissuta e, insieme a tutta la documentazione, viene archiviato e confluisce nella valutazione annuale finale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento contribuiscono all'arricchimento del curriculum degli studenti in termini di conoscenze tecniche e pratiche, di abilità, ma soprattutto di competenze sia specifiche sia trasversali (soft skills). Risulta centrale l'acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva connessi al coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione nei confronti del lavoro e la valenza orientativa di tali esperienze.

MACROAREA COMUNICAZIONE

I progetti rientranti in quest'area vedono gli studenti impegnati in attività di organizzazione eventi, presentazioni, divulgazione e giornalismo.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

Impresa Formativa Simulata

MACROAREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

I progetti afferenti a quest'area tematica coinvolgono gli studenti in attività pratiche di laboratorio, utilizzo di tecnologie e strumenti multimediali, rilevamento ed elaborazione dati.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

MACROAREA UMANISTICA

Gli studenti vengono coinvolti in attività di lettura e interpretazione di eventi storico sociali per lo sviluppo di capacità critiche e argomentative.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

MACROAREA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

I progetti approfondiscono tematiche riguardanti la Costituzione, la cooperazione, il

volontariato, impegnando gli studenti in attività di simulazione e coinvolgimento attivo.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

Impresa Formativa Simulata

MACROAREA LINGUISTICA

I progetti si svolgono all'estero e vedono gli studenti impegnati in attività di simulazione d'impresa e coinvolgimento attivo.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

Impresa Formativa Simulata

MACROAREA DELLO SPORT

Vengono valorizzate le attività svolte dagli studenti atleti nell'ambito della pratica professionale degli sport agonistici e nell'ambito dell'assistenza all'organizzazione della pratica sportiva.

Modalità: PCTO presso struttura ospitante

Iniziative di ampliamento curricolare

LOG@RITMI

Log@Ritmi – La provocazione della scienza è un festival di divulgazione scientifica – giunto alla sesta edizione – organizzato nell'intento di avvicinare gli studenti a temi significativi del dibattito scientifico attuale anche in una prospettiva filosofico-umanistica e, pertanto, nell'intento di realizzare quel dialogo tra i saperi quanto mai necessario al superamento delle rigide separazioni degli ambiti disciplinari.

Assieme a docenti, ricercatori, scienziati di rinomanza anche internazionale, progettisti e tecnici sia dei dipartimenti universitari dell'Ateneo Barese che di altri Atenei, e a tecnici ed esperti provenienti dal mondo aziendale, i ragazzi, le famiglie e i portatori di interesse del territorio, vengono coinvolti in attività seminariali, workshop, dimostrazioni, tavole rotonde, presentazione di libri e pubblicazioni tematiche, volte al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, al basso

consumo di risorse e alla preservazione dell'ambiente. A seconda delle esigenze e delle opportunità, gli eventi si svolgono negli spazi del liceo o decentrati presso l'Ateneo barese, in presenza o in videoconferenza.

Log@Ritmi si propone di presentare esperienze significative dal punto di vista scientifico e professionale su temi di stringente attualità, orientare le scelte degli studenti in campo universitario e lavorativo ed anche produrre materiale di documentazione dell'evento.

L'obiettivo principale del festival è però quello di sensibilizzare il territorio sui temi legati all'ambiente e a scelte sostenibili, coinvolgere gli studenti in attività creative e di ricerca sul territorio, e consolidare l'istituzione scolastica come presidio di educazione e cultura in una periferia, per certi aspetti deprivata, che necessita fortemente di un polo di interesse e di attrazione per i giovani e gli adulti, gli studenti e le famiglie, sostenuto dal mondo imprenditoriale e dalle istituzioni.

In virtù di questo *Log@Ritmi* si configura come l'attività privilegiata del "Salvemini" tra quelle previste per favorire il processo di Transizione ecologica e culturale sollecitato dal Piano Rigenerazione Scuola.

Fin dalla sua fase preparatoria, *Log@Ritmi* prevede il coinvolgimento di studenti e docenti sia nell'approfondimento delle tematiche e nella lettura dei saggi/publicazioni degli esperti e relatori che parteciperanno alle giornate-evento, sia nella messa a punto dell'organizzazione e dei ruoli che svolgeranno nell'ambito della manifestazione, coordinati dallo staff del Liceo.

I ragazzi (con il coordinamento dei docenti) operano come volontari nella organizzazione, occupandosi della comunicazione interna ed esterna, della grafica (realizzazione di manifesti, locandine, brochure in formato cartaceo e digitale), degli inviti a scuole, istituzioni e portatori di interesse del territorio, della registrazione agli eventi, dell'accoglienza degli ospiti. Infine collaborano attivamente alla documentazione dell'evento, attraverso la raccolta e pubblicazione delle esperienze presentate, le recensioni e la divulgazione sui canali di informazione e sui *social media*.

SKENÉ

La Rassegna di teatro delle scuole *SKENÉ Salvemini* nasce dal desiderio di creare un momento di scambio e confronto tra le esperienze di teatro delle scuole del nostro territorio, cercando di aggregare una comunità sempre più vasta di insegnanti, operatori teatrali, studenti, genitori, Dirigenti Scolastici ed esperti di teatro che lavorano insieme per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valenza educativa e formativa del teatro nella scuola.

L'evento conclusivo si svolge nell'Auditorium del Liceo "Salvemini" e si articola su diverse giornate (da un minimo di tre, a seconda del numero di adesioni) e in sezioni distinte: teatrale, coreutica, corale.

Possono partecipare scuole di ogni ordine e indirizzo, presentando spettacoli realizzati nell'ambito di laboratori teatrali, condotti da insegnanti e/o operatori teatrali, o esibizioni corali. Al suo ottavo anno di vita, la Rassegna – che negli anni ha coinvolto istituti primari e secondari di primo e secondo grado dell'intera Regione – ha ormai un respiro di carattere nazionale e aspira sempre più a coinvolgere realtà consolidate nella pratica teatrale del panorama scolastico italiano.

La Rassegna vera e propria costituisce solo la fase finale del progetto, che prevede diversi momenti di realizzazione (dall'organizzazione alla comunicazione alla gestione dell'evento finale) nonché la produzione di almeno uno spettacolo e/o esibizione da presentare fuori concorso nel corso della Rassegna.

La Rassegna rappresenta un *unicum* nel comune di Bari e nell'area metropolitana, in quanto dà occasione per esibirsi alle esperienze teatrali prodotte dalle scuole cittadine e dell'hinterland, oltre che delle diverse province della Puglia; inoltre si candida a costituire un termine di riferimento in ambito non solo regionale ma anche nazionale, affiancandosi a realtà consolidate come la Rassegna di Teatro Classico Scolastico di Altamura, ma riuscendo a coinvolgere un numero più vasto di partecipanti grazie alla mancanza di limitazioni tematiche, alla diversificazione delle categorie, al target differenziato.

La realizzazione della Rassegna coinvolge il territorio del quartiere Japigia, che partecipa con le sponsorizzazioni al *catering* necessario per l'accoglienza delle scolaresche o le accoglie direttamente. Inoltre la rappresentazione degli spettacoli è aperta alle famiglie degli studenti del

Liceo, che in questo modo si propone come veicolo di diffusione della cultura e della pratica teatrale anche all'interno del quartiere.

Nello specifico l'organizzazione e la realizzazione di *Skené* consente di perseguire molteplici obiettivi:

- attivare laboratori interdisciplinari in sinergia (per realizzare scene, costumi ed eventualmente fornire contributi di musica, danza, canto e videoproduzione);
- promuovere una didattica in cui sia dato spazio al corpo, alle emozioni e all'espressività e la parola risulti integrata, nella realizzazione di un lavoro fisico che unisca corpo ed emozione attraverso il gesto;
- favorire l'attualizzazione di testi classici, attraverso il loro adattamento e la contaminazione con testi moderni, al fine della riflessione sul presente e sulle sue problematiche;
- promuovere un lavoro di gruppo all'interno del quale ciascuno possa esprimere la propria personalità, trovare un ruolo ed essere accettato e sostenuto dagli altri evitando protagonismi;
- incentivare le capacità organizzative;
- favorire l'acquisizione di competenze di comunicazione e promozione di un evento;
- incentivare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- promuovere la scuola come sede di scambio culturale con le altre istituzioni e di apertura al territorio;
- promuovere la fruizione del teatro.

Infine molteplici sono le attività svolte per la realizzazione della Rassegna e le competenze sviluppate: dall'attivazione del laboratorio teatrale per la produzione di uno spettacolo da rappresentarsi fuori concorso nell'ambito della Rassegna alla creazione di uno staff organizzativo impegnato in comunicazione, ricerca di sponsorizzazioni, cura degli ambienti, accoglienza, *catering*; dalle specifiche competenze di comunicazione di un evento (preparazione del bando, preparazione del materiale illustrativo – manifesti, *brochure*, lettere invito, dossier giurati, comunicati stampa –, *mailing*) all'educazione teatrale svolta attraverso percorsi di approfondimento e formazione dedicati agli studenti ed ai docenti che compongono la giuria.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2023

❖ *Salvemini in libris*

Area progettuale di riferimento:

- Comunicazione / Didattica dell'espressività / Manifestazioni / Eventi

Obiettivi:

- Incentivare la lettura
- Promuovere la conoscenza della narrativa e della saggistica contemporanea
- Educare alla cittadinanza attraverso l'analisi di tematiche socialmente e politicamente rilevanti: diversità, legalità, giustizia, multiculturalità
- Sviluppare competenze di analisi del testo
- Sviluppare competenze di produzione scritta e orale: intervista, recensione
- Sviluppare competenze di comunicazione: grafica, presentazione multimediale, podcast radiofonico, report

Destinatari:

- Studenti del Liceo

Durata:

- Variabile, nel corso dell'anno scolastico

S.W.R. – Salvemini Web Radio

Area progettuale di riferimento:

- Comunicazione / Didattica dell'espressività / Manifestazioni / Eventi / Innovazione tecnologica e informatica

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti
- Approfondire competenze tecniche per gli sbocchi di studio previsti, per confrontarsi su diverse tematiche, potenziando l'autostima e l'approfondimento dei contenuti
- Promuovere l'inclusione e la creazione di una comunità scolastica
- Proiettare gli studenti in un contesto reale, realizzare un compito di realtà.

Destinatari:

- Studenti del Liceo

Durata:

- 10 ore

La STATISTICA e l'approccio STEM

Area progettuale di riferimento:

- Innovazione didattica e ambienti di apprendimento

Obiettivi:

- familiarizzare con il digitale e usarlo consapevolmente
- aumentare la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili
- allenare la capacità di proporre soluzioni originali
- prepararsi alle prove INVALSI

Destinatari:

- Studenti di seconda classe

Durata:

- 15 ore

La STATISTICA e il CALCOLO DELLE PROBABILITA' nelle STEM

Area progettuale di riferimento:

- Innovazione didattica e ambienti di apprendimento

Obiettivi:

- Imparare l'uso del procedimento induttivo al fine di prendere decisioni e proporre soluzioni
- prepararsi alle prove INVALSI

Destinatari:

- Studenti di quarta classe

Durata:

- 20 ore

Mindfulness per adolescenti. Perché gli adolescenti dovrebbero meditare?

Area progettuale di riferimento:

- Prevenzione, benessere e inclusione

Obiettivi:

- Capacità di autoregolazione, concentrazione, attenzione e consapevolezza
- Capacità di regolare le emozioni e minore reattività emozionale
- Riduzione dell'impulsività e dei sintomi connessi all'ADHD.
- Riduzione delle problematiche esternalizzanti dello spettro autistico, come i comportamenti aggressivi, provocatori e dirompenti; facilitazione nella comunicazione e l'interazione sociale.
- Trattamento anche dei disturbi del comportamento, come il disturbo oppositivo-provocatorio e il disturbo della condotta, l'ansia, la depressione, il dolore cronico e l'abuso di sostanze.
- Miglioramento della qualità della vita, del benessere psicologico, dell'autostima per tutti gli adolescenti anche senza la presenza di disturbi dell'età evolutiva.

Destinatari:

- Studenti del primo e secondo biennio

Durata:

- 12 ore

Attività previste in relazione al PNSD

CLASSI DIGITALI sul modello didattico B.Y.O.D

Nell'ultimo decennio la rivoluzione digitale ha influenzato tutti i settori strategici della nostra società, sia quello economico-finanziario che quello dell'informazione e della cultura.

Questa spinta innovativa ha coinvolto anche il mondo dell'istruzione che, progressivamente, ha incrementato l'utilizzo, nelle attività curriculari, dei laboratori multimediali, delle LIM, delle Lavagne Interattive Touch e delle Smart TV nelle classi, di nuovi strumenti portatili con accesso a internet

(tablet, netbook, PC).

La nuova tecnologia, inoltre, permette di utilizzare una grande quantità di risorse messe a disposizione on line. La rilevanza di questi elementi innovativi è tale da stimolare una loro applicazione nell'attività didattica quotidiana, operando un ripensamento della metodologia e del ruolo delle TIC nella scuola, per favorire lo sviluppo delle potenzialità intellettuali di ogni individuo. Il liceo "G. Salvemini" è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti, capaci di garantire la centralità degli studenti e la qualità dell'azione didattica.

In questa ottica sono state avviate, a partire dall'A.S. 2020/2021, le **Classi digitali** per permettere, attraverso l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, di perseguire efficacemente la finalità di formare studenti in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento.

I docenti e gli studenti utilizzano l'interazione e l'integrazione di tre differenti strumenti di base:

- l'iPad come strumento didattico di uso ordinario, sia per gli studenti che per i docenti;
- lavagne Interattive Touch;
- i testi in digitale e/o formato cartaceo.

Tale progetto non intende solo introdurre nuove tecnologie, ma si propone, partendo dalle competenze di cittadinanza e da quelle specifiche di ogni disciplina, di modificare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli studenti, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'utilizzo degli strumenti digitali e multimediali e della rete introduce una trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. Lo studente non solo acquisisce conoscenze, ma impara ad imparare, cioè impara ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle.

La classe digitale, pertanto, diventa una maniera innovativa di proporre contenuti didattici, attraverso un nuovo ambiente di apprendimento, in cui attivare processi attivi e cooperativi di costruzione della conoscenza.

La classe digitale favorisce inoltre l'inclusione dei soggetti BES, DSA, H tramite la didattica digitale, ai sensi della Legge 170/2010.

In ultima analisi, il processo di miglioramento che il progetto vuole promuovere si sviluppa su più

livelli, dall'aspetto organizzativo a quello didattico nell'insieme di azioni del processo insegnamento/apprendimento che, a partire dall'analisi dei bisogni della scuola, prevedano l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici), tali da innescare dinamiche innovative.

Le classi digitali permettono inoltre lo sviluppo di competenze digitali del personale e degli studenti, secondo le linee del PNSD.

Di conseguenza il progetto "Classe Digitale" ha come destinatari privilegiati le classi della caratterizzazione Logico-informatico, ma mira anche a rendere la digitalizzazione una risorsa per tutto il Liceo "Salvemini".

Nello specifico il progetto "Classe Digitale" coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti della classe e ha le seguenti **finalità**:

- sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e con strumenti più vicini al mondo dei giovani studenti;
- costruire contesti educativi "attivi" che coinvolgano gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento;
- promuovere un apprendimento collaborativo;
- documentare il percorso educativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale.

Il progetto individua i seguenti **obiettivi** per gli **studenti**:

- utilizzare le nuove tecnologie, come strumenti per creare nuove forme di sapere ed una diversa organizzazione delle conoscenze, in modo autonomo e personale;
- utilizzare tecniche e strumenti di vario genere ed innovativi;
- creare un ambiente didattico e di apprendimento innovativo;
- potenziare la motivazione ad apprendere;
- potenziare strategie di Problem Solving;
- attivare forme di cooperazione in presenza e a distanza, sia tra gli studenti che tra studenti e docenti;

e per i **docenti** gli **obiettivi** di:

- sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie didattiche;
- modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo costante e combinato delle tecnologie didattiche;
- creare un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo capace di coinvolgere tutti gli studenti.

Viene privilegiata una didattica laboratoriale, che privilegia metodologie come il *cooperative learning*, il *learning by doing*, il *problem solving* e la scrittura collaborativa, e che prevede l'utilizzo sistematico delle lavagne interattive e dei dispositivi iPad. Grazie alle prime è possibile potenziare l'efficacia comunicativa del docente durante la lezione, realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, promuovendo attività di tipo collaborativo, e realizzare attività di sostegno, recupero, e potenziamento delle conoscenze proposte. L'uso dei dispositivi iPad consente a docenti e studenti di accedere alle risorse durante la lezione, partecipare alle lezioni proposte, realizzare materiali multimediali, fruire dei libri di testo digitali, creare eserciziari.

Il progetto prevede l'utilizzo nelle classi coinvolte di strumenti informatici per l'elaborazione e per la pratica di una didattica digitale, volta a facilitare l'apprendimento.

Gli studenti sono dotati di un iPad personale (di proprietà) che viene utilizzato sia a scuola per lo svolgimento dell'attività didattica sia a casa per lo studio. I testi scolastici sono acquistati in modalità digitale e/o mista (qualora lo si preferisca). Si stima che il risparmio sull'acquisto di libri, quaderni e cancelleria proiettato nel periodo dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado, consenta di ammortizzare in gran parte il costo sostenuto per l'acquisto del dispositivo al primo anno.

Agli studenti viene chiesto di avere cura dell'iPad, anche se di loro proprietà, e di caricarne le batterie tutte le notti, in modo da limitare la necessità di ricarica a scuola dello stesso.

Per un funzionamento sicuro ed affidabile, la configurazione degli iPad viene guidata dalla scuola.

I docenti delle classi digitali possono optare per la dematerializzazione delle verifiche scritte assegnando e archiviando le verifiche in formato digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Le competenze degli studenti vengono testate all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e conclusione del percorso annuale secondo prove strutturate e griglie di valutazione condivise dai docenti di ciascuna disciplina o secondo assi disciplinari trasversali, in conformità con le disposizioni attuali.

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato griglie comuni di valutazione per le prove scritte, comunicate in tempo reale prima di ogni esercitazione, che consentono agli alunni e alle famiglie una conoscenza tempestiva e trasparente dei criteri utilizzati e della loro articolazione a livello di conoscenze, competenze e abilità.

La valutazione è formativa e non sommativa, graduata secondo l'anno di corso e il percorso di crescita umana e culturale di ciascun ragazzo, consapevole delle potenzialità e delle difficoltà proprie dell'adolescenza, calibrata su situazioni e problemi concreti, tesa alla armonizzazione e integrazione delle diverse componenti della formazione umana e civile dei giovani.

Tiene conto delle abilità individuali, dell'impegno di studio, della capacità di autocorrezione degli errori e della soluzione di problemi semplici o complessi, della disponibilità e competenza nell'apprendimento cooperativo e nella gestione/produzione di materiali diversi, dell'acquisizione di un metodo di studio che consenta un apprendimento consapevole e permanente, della formazione di un patrimonio culturale di ampio respiro realizzata anche mediante la valorizzazione di esperienze esterne alla scuola, della capacità di esprimere mature competenze di cittadinanza attiva.

Viene realizzata mediante indicatori oggettivi e attraverso un'attenzione permanente alla qualità della relazione formativa docente/alunni della classe e mira ad una crescente capacità di autovalutazione degli studenti in relazione al loro percorso di studio e di partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Elementi importanti nella valutazione delle competenze degli studenti saranno anche i risultati delle prove INVALSI e gli esiti derivanti dalla partecipazione degli alunni ad esperienze di eccellenza certificate dalla scuola o da soggetti esterni.

In particolare per le diverse discipline sono utilizzati vari strumenti di valutazione, concordati nella

programmazione condivisa di ciascun dipartimento:

- Schede di osservazione per la rilevazione delle prestazioni e delle competenze
- Web-Quest
- Flipped classroom
- Griglie di valutazione per competenze
- Rubriche di valutazione
- Diario di bordo

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto di condotta viene utilizzata una griglia articolata, già a disposizione delle famiglie e dei ragazzi, che tiene conto di una pluralità di indicatori relativi ai comportamenti e agli atteggiamenti dei singoli verso i compagni di classe, i docenti, gli operatori e gli ambienti scolastici. Informazioni dettagliate sui criteri di valutazione del comportamento sono fornite nel regolamento d'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento alla normativa vigente e alle delibere del collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto attiene l'attribuzione dei crediti scolastici nel triennio, l'istituto applica i criteri indicati dal Ministero e condivisi con l'utenza mediante il sito della scuola.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola segue alunni disabili e alunni con BES, praticando forme di didattica inclusiva, incrementando l'uso di strumenti multimediali che facilitino l'apprendimento, sostenendo la

responsabilizzazione degli alunni verso i compagni più fragili. La didattica inclusiva presenta ordinariamente la cura del contesto emotivo/affettivo e cognitivo e realizza percorsi per tutti gli alunni sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. La Funzione Strumentale responsabile di questo settore coadiuva i Consigli di Classe nella redazione dei PDP e dei PEI, coordina interventi mirati della psicologa, provvede a organizzare percorsi formativi per studenti e docenti. Il gruppo H è guidato da un docente referente con la supervisione della Funzione Strumentale. Il bullismo, la globalizzazione, l'immigrazione, le differenze etniche e religiose, l'identità di genere, la lotta ad ogni discriminazione sono i temi affrontati nell'ambito di progetti di rete e PCTO. Sull'omofobia, la violenza nei confronti delle donne, il bullismo e cyberbullismo sono stati e continueranno ad essere realizzati percorsi e laboratori filmici e teatrali (la scuola si è distinta in questo ambito con premi prestigiosi ed è presente a livello istituzionale a più livelli), produzioni multimediali, scambi culturali. Lo sviluppo di competenze di cittadinanza e l'uso dei linguaggi plurali consente un costante lavoro di prevenzione del disagio adolescenziale.

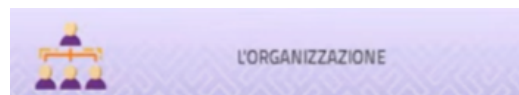
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro ottobre il Referente per le disabilità certificate segue con gli insegnanti di sostegno la compilazione dei PEI. Entro il 30 novembre i Consigli di classe con alunni con diversa abilità ricevono la bozza dei PEI, preparata dagli insegnanti di sostegno con la supervisione del Referente per le disabilità certificate (Legge 104/92), previa convocazione dell'esperto della ASL, per la definizione dei bisogni e degli obiettivi educativi di ciascun alunno diversamente abile. Entro il 15 maggio vengono convocati l'esperto della ASL, i coordinatori, i docenti di sostegno e i genitori degli alunni per la verifica del PEI. Entro il 28 giugno si procede alla trasmissione all'USR e all'USP dei PEI per l'anno successivo e alla richiesta degli educatori effettuate dal Referente per le disabilità certificate.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei casi degli alunni con BES viene effettuata in primo luogo attraverso il controllo di tutta la documentazione di ogni singolo alunno trasmessa dalle Scuole Secondarie di I grado. Nel caso risulti necessario vengono contattati i genitori. Tra settembre e ottobre con la collaborazione di tutti i docenti del consiglio di classe vengono osservati con particolare

attenzione gli stili di apprendimento e il comportamento in classe da parte di ogni singolo docente e viene compilata una scheda apposita per la rilevazione di BES con indicatori relativi a difficoltà nella partecipazione alle attività scolastiche, a problemi relazionali con i pari e con gli adulti e a problemi emozionali. Questa modalità è particolarmente efficace per l'individuazione dei BES non dichiarati dalle famiglie.



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Gestione dei permessi d'entrata, d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti e predisposizione prospetto ore eccedenti ai fini della relativa liquidazione; gestione complessiva della sede scolastica; * presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico; predisposizione di circolari e ordini di servizio; predisposizione di sportelli didattici in itinere e di corsi per il recupero dei debiti formativi durante il periodo estivo; * redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; | 2 |
| | relazioni con le famiglie degli alunni e comunicazione alla Dirigente delle problematiche emerse; * collaborazione con la coordinatrice del PCTO per la definizione dell'indirizzo della scuola; * coordinamento nelle attività di orientamento in entrata e in uscita; * coordinamento tra Dirigente e docenti, fra scuola ed enti locali, Università, enti di Ricerca e territorio in genere; * coordinamento generale delle caratterizzazioni specifiche di indirizzo; * sostegno e consulenza ai docenti per l'organizzazione della documentazione didattica e per la partecipazione ad iniziative promosse sul territorio comunale e provinciale; * referente | |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | di sede durante gli esami di stato. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <ul style="list-style-type: none"> • referente del Plico telematico durante gli esami di stato; azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; • verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in cooperazione con il Dirigente Scolastico; collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il personale di segreteria addetto alla gestione economico-finanziaria dell'istituto; • collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione finanziati dall'Unione Europea e da Enti Locali, presentazione e gestione dei progetti PON FSE e FESR, POR ed eventuali Progetti finanziati o cofinanziati da un qualsivoglia ente esterno; collaborazione nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; analisi dei bisogni formativi dei docenti e conseguente redazione del piano di formazione e aggiornamento, secondo la normativa vigente | 2 |

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Funzione strumentale | Gestione PTOF, eventi, progettazione; Inclusione e integrazione, studenti; Formazione su progetti europei e digitale | 3 |
| Capo dipartimento | Coordinatori gruppi disciplinari | 7 |
| Coordinatore dell'educazione civica | implementazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica | 1 |
| Animatore digitale | Animatore Digitale | 1 |
| Coordinatore attività opzionali | Referente Liceo Scientifico Sportivo | 1 |
| Coordinatore attività PCTO | Organizzazione e gestione delle attività di PCTO | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| Logistica, orario, laboratori, registro elettronico, supporto informatico alla segreteria | <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo ed innovazione delle strutture anche in riferimento all'emergenza COVID; animatore digitale, referente DaD, DDI, classi digitali, responsabile della transizione al digitale; • verifica del funzionamento dei laboratori e loro adeguamento; • responsabile del Laboratorio di Informatica sito al primo piano; • collaborazione con la presidenza per la formulazione dell'orario di lezione; • coordinamento dei piani di rinnovo, modifica e trasformazione dei laboratori; • referente del registro elettronico: configurazione del sistema e avvio funzionamento per nuovi docenti, affiancamento docenti per migliorare l'utilizzo, monitorare il funzionamento del software preparazione del software per gli scrutini, organizzazione e conduzione di incontri di formazione, predisposizione delle credenziali per i genitori | 3 |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Referente Intercultura, internazionalizzazione e caratterizzazioni linguistiche dei docenti | Referente Intercultura, internazionalizzazione e caratterizzazioni linguistiche dei docenti | 1 |
| Referente Biotech | Referente per la caratterizzazione Biotech | 1 |
| Referente Logico-Informatico | Referente per la caratterizzazione Logico-Informatico | 1 |
| Referente Comunicazione e attività teatrali | <ul style="list-style-type: none"> • Referente per la caratterizzazione Comunicazione • Rapporti con il territorio e con le associazioni locali di teatro, anche per l'organizzazione di uscite didattiche, in collaborazione con i referenti di dipartimento | 1 |
| Referente Cambridge IGCSE | Referente per la caratterizzazione Cambridge | 1 |

| | | |
|--|---|---|
| Responsabile e referente del Liceo Scientifico Sportivo (LI15) | Responsabile e referente del Liceo Scientifico Sportivo (LI15) | 1 |
| Referente RAV, Invalsi | referente del monitoraggio di Istituto; referente delle prove Invalsi; referente per il Rapporto di Autovalutazione | 1 |
| Referenti orientamento in entrata e in uscita | Coordinare le attività relative all'orientamento in entrata e in uscita | 2 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | Distacco presso USR Puglia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Non utilizzato | 1 |
| A020 - FISICA | Docente di fisica curricolare, potenziamento dell'attività di laboratorio e corsi di informatica su Arduino e AutoCAD Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Referente area progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Coordinamento attività extracurricolari di formazione linguistica e stage all'estero e corsi di formazione per studenti e docenti su cittadinanza e costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 2 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Potenziamento dell'attività motoria e sportiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | DSGA |
| Ufficio protocollo | tenuta del protocollo |
| Ufficio acquisti | responsabile acquisti |
| Ufficio per la didattica | Area didattica/anagrafica studenti, iscrizioni, documentazione |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Stipula contratti e convocazioni per supplenze a T.D. |
| Ufficio Personale | responsabile personale |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica Newsletter

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni, avvisi e circolari attraverso portale web e sito web istituzionale

Reti e convenzioni attivate

- *Cambridge IGCSE*
- *Debate*
 - o Capofila: Liceo "Tosi" di Busto Arsizio (VA)

- *Progetto Regione STEM*
 - Capofila: Liceo “Salvemini”
- *Progetto Violenza di genere*
 - Capofila: Giraffa ONLUS